



# REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 664 DEL 30-12-2014

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, A SUPPORTO DEL SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RIENTRANTI NEL PROGETTO "DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE, SICUREZZA ALIMENTARE E ZONOSI" - CODICE LA VET 2014**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio  
NINA ANTONIETTA D'ELIA

SERVIZIO RISORSE UMANE E  
ORGANIZZAZIONE DEL  
LAVORO  
IL DIRETTORE  
VINCENZO ROSSI

AREA PRIMA  
IL DIRETTORE  
ANGELO FRATANGELO

ALLEGATI	N. 2
----------	------

## IL DIRETTORE GENERALE

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 34, della L. 662/1996 prevede che il CIPE, su proposta del Ministero della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, possa vincolare quote del Fondo sanitario nazionale per la realizzazione di specifici progetti e specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, da assegnare alla Regioni;
- il successivo articolo 1, comma 34 bis, della richiamata legge prevede, poi, che per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale, le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- successivamente la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo sanitario nazionale ai sensi del comma 34;
- al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni, accompagnati da una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente.
- la mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporta, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30% nonché il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70% già erogata;
- a decorrere dall'anno 2013, il predetto acconto pari al 70% viene erogato a seguito dell'intervenuta intesa, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla ripartizione delle predette quote vincolate per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;

**VISTI** i Decreti del Commissario ad Acta n. 88 del 02.11.2011 e n. 10 del 18.04.2013, che hanno approvato, rispettivamente, per l'anno 2011 e per l'anno 2012, le linee progettuali della Regione Molise, con le relative risorse vincolate, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della L. 662/1996, da destinare a ciascuno dei progetti approvati, nel rispetto delle quote stabilite in sede di Accordo tra Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

**CONSIDERATO** che i citati Decreti, nell'ambito della linea Progettuale "*Piano Nazionale della prevenzione*" – progetto "*Piano regionale di prevenzione, screening e registri regionali*" rientra il sottoprogetto "*Disturbi del comportamento alimentare, sicurezza alimentare e zoonosi*";

**EVIDENZIATO** che attraverso il predetto progetto si intende raggiungere i sottoelencati obiettivi:

- ✓ supporto alla predisposizione di linee guida regionali per il riconoscimento degli stabilimenti di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare;
- ✓ miglioramento dei controlli sui prodotti destinati ad una alimentazione particolare;
- ✓ miglioramento delle procedure di rendicontazione e di monitoraggio dei dati relativi agli alimenti destinati ad una alimentazione particolare;
- ✓ attività di collaborazione con gli organi di controllo per le verifiche;
- ✓ supporto all'implementazione e rendicontazione informatica dei sistemi in uso (SINVSA e ZONOSI)

### TENUTO CONTO:

- che i risultati attesi risultano essere strettamente correlati al conseguimento di una garanzia sulla sicurezza dei prodotti destinati ad un'alimentazione particolare;
- della rilevante necessità, nell'ambito regionale, di regolamentare le procedure per il riconoscimento degli stabilimenti di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, integratori alimentari e alimenti addizionati di vitamine e minerali;
- delle esigenze di dare alla popolazione affetta da disturbi alimentari una corretta informazione sui prodotti offerti e una maggiore protezione dalle zoonosi;
- della esigenza della messa a regime di un sistema informativo regionale che garantisca il

costante monitoraggio dei dati relativi ai controlli sugli alimenti, anche destinati ad un'alimentazione particolare e alle zoonosi.

**CONSIDERATO** conseguentemente che il mancato raggiungimento degli obiettivi sopra descritti comporterebbe un grave danno per l'Amministrazione regionale sia in termini di mancata concessione delle premialità finanziarie previste, sia soprattutto per il sistema sanitario;

**PRESO ATTO** di quanto evidenziato nella relazione presentata dal Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale per la Salute (conservata agli atti del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro), circa la necessità di offrire un supporto altamente qualificato e tecnico – specialistico, per assicurare uno specifico affiancamento “tecnico” per l'esercizio delle funzioni e delle attività professionali da svolgere, per la definizione di metodi e di analisi dei dati rilevati, anche in ragione dell'oggettivo potenziamento delle attività di programmazione sanitaria regionale, con un conseguente, significativo incremento di carico di lavoro;

**ESAMINATI** i fascicoli professionali dei dipendenti regionali in possesso di adeguata qualificazione culturale, con eventuali specializzazioni nelle materie oggetto dell'avviso di cui all'allegato A, nella programmazione e gestione dei servizi sanitari e nel controllo ed autocontrollo dei prodotti alimentari, in comparazione con le specifiche esperienze professionali e lavorative finora maturate, e accertato che allo stato – tenuto anche conto del complesso degli incarichi di funzione attualmente esercitati – l'esiguo numero dei dipendenti regionali potenzialmente utilizzabili per le finalità di cui alla presente iniziativa risulta incardinato in processi di lavoro parimenti strategici per l'Amministrazione regionale e non suscettibili di depauperamento in termini di risorse umane a essi dedicate;

**EVIDENZIATO** che le richieste competenze professionali, caratterizzate da alto grado di conoscenze specialistiche e di metodiche operative di analisi e valutazione di dati immediatamente esigibili, non sono comunque allo stato di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale, trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali, finora esclusivamente trattate solo dal personale interno assegnato al Servizio Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione generale per la Salute;

**CONSIDERATO** che, in ragione di quanto rappresentato in precedenza dal citato Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, risulta necessario dare continuità rispetto alle attività ricomprese nelle citate linee progettuali del piano sanitario nazionale, garantendo l'implementazione delle diverse attività attraverso l'utilizzo di tutte le risorse necessarie ad assolvere con puntualità agli adempimenti urgenti ed indifferibili, nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa di riferimento;

**RITENUTO** dunque che per l'implementazione delle attività previste è necessario prevedere il conferimento di appositi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, fino alla conclusione del progetto, anche al fine di scongiurare discontinuità operative e funzionali che pregiudichino l'assegnazione delle premialità finanziarie;

**DATO ATTO** conseguentemente che risulta necessario attivare un'apposita procedura comparativa, ai sensi della vigente normativa di legge in materia nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonome di cui alla deliberazione giunta n. 267/2013;

**VERIFICATA** la sussistenza di adeguata disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione della cennata iniziativa, a valere sul capitolo 34408 della UPB 814, dalla quale risulta che l'onere connesso alla presente iniziativa ricade nell'ambito delle premialità previste da finanziamenti statali vincolati per il raggiungimento degli obiettivi del PSN e che pertanto tale spesa non grava su risorse regionali, come accertato nella comunicazione del Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

**EVIDENZIATO** in particolare che gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui trattasi risultano essere collegati a un progetto specifico, finanziato con risorse nazionali vincolate, per cui le limitazioni della capacità di impegno finanziario previste dall'articolo 2 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16, non risultano essere applicabili al caso in oggetto;

**RITENUTO OPPORTUNO** quindi attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi professionali, come da espressa indicazione del Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale per la Salute:

- n. 2 collaboratori con diploma di laurea in Medicina Veterinaria oppure in Scienze e tecnologie alimentari (o laurea equipollente per legge);

**RAVVISATA** l'opportunità di procedere contestualmente alla nomina della Commissione giudicatrice dei curricula professionali presentati, ai sensi dell'articolo 2.2.6. della vigente direttiva in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile ed autonomo approvata con deliberazione giunta n. 267/2013;

**RICHIAMATO** in proposito l'articolo 19 del Regolamento regionale 17 ottobre 2003 n. 3, in materia di disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione presso l'Amministrazione regionale, che assegna al Direttore generale la facoltà di nominare i membri della Commissione giudicatrice scegliendoli

tra i dipendenti esperti nelle materie della procedura selettiva;

**RITENUTO** poter procedere in merito, in accordo con il Direttore Generale della D.G. per la Salute, individuando i seguenti dipendenti:

- dott. Michele Colitti, Direttore del Servizio "Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare" della Direzione Generale per la Salute, con funzioni di presidente;
- dott. Francesco Saverio Rossi, dipendente dell'Amministrazione, con funzioni di componente;
- dott. Giovanni Cianfagna, dipendente dell'Amministrazione, con funzioni di componente;
- sig.ra Rosanna Giuliano, dipendente dell'Amministrazione, con funzioni di segretario;

**VISTI:**

- l'allegato schema di "Avviso pubblico per la valutazione comparativa finalizzata al conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale per la Salute finalizzato al progetto "*disturbi del comportamento alimentare, sicurezza alimentare e zoonosi*" (Allegato "A"), codice avviso LA VET 2014;
- l'allegato "B" contenente lo schema di domanda per l'ammissione a partecipare alla procedura comparativa;

### **DETERMINA**

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di attivare la procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale per la Salute, finalizzato al progetto "*disturbi del comportamento alimentare, sicurezza alimentare e zoonosi*", per un periodo di 24 mesi:
  - n. 2 collaboratori con diploma di laurea in Medicina Veterinaria oppure in Scienze e tecnologie alimentari (o laurea equipollente per legge);
- 3) di approvare gli allegati:
  - a) "**A**", contenente l'"Avviso pubblico per la valutazione comparativa finalizzata al conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale per la Salute, finalizzato al progetto "*disturbi del comportamento alimentare, sicurezza alimentare e zoonosi*", codice LA VET 2014;
  - b) "**B**", contenente lo schema di domanda per l'ammissione a partecipare alla procedura comparativa;
- 4) di pubblicare gli Avvisi pubblici per la valutazione comparativa di cui trattasi sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web istituzionale della Regione Molise ([www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it)) nelle seguenti sezioni della home page:
  - Albo pretorio;
  - Selezioni e Concorsi;
  - Amministrazione trasparente → bandi di concorso;
- 5) di nominare quali membri della commissione giudicatrice dei curricula professionali presentati, ai sensi dell'articolo 2.2.6. della vigente direttiva in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile ed autonomo approvata con deliberazione giunta n. 267/2013, i seguenti dipendenti dell'Amministrazione regionale:
  - dott. Michele Colitti, Direttore del Servizio "Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare" della Direzione Generale per la Salute, con funzioni di presidente;
  - dott. Francesco Saverio Rossi, dipendente dell'Amministrazione, con funzioni di componente;
  - dott. Giovanni Cianfagna, dipendente dell'Amministrazione, con funzioni di componente;
  - sig.ra Rosanna Giuliano, dipendente dell'Amministrazione, con funzioni di segretario;
- 6) di imputare la spesa sul capitolo n. 34408 UPB 814 che presenta sufficiente copertura finanziaria.

IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82